

Parrocchia “Cristo Re”

p.zza Cazzani 1 – 26100 Cremona
tel./fax. 037232326 – www.cristorecremona.it



Cremona, 5 dicembre 2006

Agli Allenatori e Dirigenti Polisportiva “Corona”

Vorremmo solo riprendere le tante considerazioni fatte nella serata di domenica 3 dicembre. Innanzitutto vorremmo esprimere un “grazie” per il clima e la partecipazione, significativi e vivaci. Un grazie che estendiamo a nome di tutti a quanti hanno preparato e condiviso.

Ma veniamo alle cose dette, alla tanta “carne al fuoco” che è stata anche visualizzata.

Ci siamo trovati tutti d’accordo nell’uscire” un po’ allo scoperto con una specie di *“carta di identità”*, alcuni punti qualificanti che esprimano intenti comuni, pur restando specifiche le competenze e le tecniche. È vero che il basket non è il calcio, che la ginnastica artistica non è la pallavolo... ma questo non è un limite. Anzi è una ricchezza, nella misura in cui tutto si può ricondurre ad una comune passione e a valori comuni. ***Abbiamo scelto di cercarli insieme; e di dirceli, per evitare l’anonimato*** e per ridurre il numero dei semplici “utenti di un servizio”, esplicitando chi siamo (un Oratorio che fa sport) e perché lo facciamo. Ci stanno a cuore le *passioni educative*, in cui trovano spazio ***un giusto agonismo e una giusta preoccupazione tecnica, ovvero di qualità che non esclude nessuno.***

Seconda decisione: continuare negli incontri di settore a dialogare sui valori e arrivare – senza frette – ad esplicitare dei punti qualificanti.

È stato importante *“respirare” l’aria dell’Oratorio*, che nella sua tradizione e indole non è luogo chiuso o settario. Anche la Polisportiva è invitata a confermarsi “dentro” questo respiro: l’esplicitazione dei valori non significa escludere, contrastare, alzare dei muri, ma contribuire ad una proposta educativa

interna, per tutti noi e soprattutto per chi è “nuovo” dell’ambiente;

esterna, per chi affida a noi i propri figli e ha il diritto- dovere di scegliere non solo la tecnica sportiva, ma anche una relazione educativa

Terza decisione: prendere sul serio l’appartenenza all’Oratorio e non considerarla per noi mai esaurita, pacifica, ma un “cammino” di miglioramento per tutti.

È stata importante anche la *semplice “carrellata” sulle diverse anime del Corona*, che è strutturalmente poli-sportiva, ovvero fatta di tanti pezzi, ciascuno con le sue fatiche e le sue potenzialità... ciascuno richiesto di fare un

passo avanti nel prendersi a cuore con amicizia il lavoro degli altri, senza chiusure.

Prima “decisione”: darsi tempo per condividere, attraverso una cena o una serata come quella di domenica 3. Bastano poche occasioni e le scegliamo come momenti qualificanti.

Abbiamo concluso con una breve lettura tratta da Paolo (Prima Lettera ai Corinti, capitolo 14), che ci ha fatto riflettere sulla capacità di essere “profeti” , *ovvero dire parole vere, parole addirittura di Dio, e non spaventarci per le differenze che esistono tra di noi*, ma lavorare invece per un fine comune, lo stesso che ogni domenica Cristo costruisce con noi nell’Eucaristia, per definizione sintesi di diversità: *“Ricerca la carità. Aspirate pure anche ai doni dello Spirito, soprattutto alla profezia. Chi infatti parla con il dono delle lingue non parla agli uomini, ma a Dio, giacché nessuno comprende, mentre egli dice per ispirazione cose misteriose. Chi profetizza, invece, parla agli uomini per loro edificazione, esortazione e conforto. Vorrei vedervi tutti parlare con il dono delle lingue, ma preferisco che abbiate il dono della profezia. E ora, fratelli, supponiamo che io venga da voi parlando con il dono delle lingue; in che cosa potrei esservi utile? È quanto accade per gli oggetti inanimati che emettono un suono, come il flauto o la cetra; se non si distinguono con chiarezza i suoni, come si potrà distinguere ciò che si suona col flauto da ciò che si suona con la cetra? E se la tromba emette un suono confuso, chi si preparerà al combattimento? Così anche voi, se non pronunziate parole chiare con la lingua, come si potrà comprendere ciò che andate dicendo? Parlerete al vento! Nel mondo vi sono chissà quante varietà di lingue e nulla è senza un proprio linguaggio; ma se io non conosco il valore del suono, sono come uno straniero per colui che mi parla, e chi mi parla sarà uno straniero per me”*.

Ne possiamo e dobbiamo riparlare! Grazie ancora!

Ricordiamo a tutti...

... l’uso del sito internet www.cristorecremona.it al link polisportiva;

... la proposta caritativa dell’Avvento con la raccolta di generi alimentari per la S. Vincenzo;

... il Natale dello Sportivo che ci attende venerdì 22 dicembre, alle ore 20.30 in Palestra.

Buon Avvento e buon lavoro a tutti!

Marco Crotti, presidente, e don Paolo